

Fino al 5 luglio Brescia: tutto circo

[La data originale di pubblicazione del presente articolo è precedente a quella attuale - © Centro Studi Pino Rauti - Tutti i diritti riservati]

L'ANTICA arte del tendone va in passerella e si mischia al linguaggio della danza, del teatro e della marionetta. Non solo clown, acrobati e giocolieri nell'ottava edizione della Festa Internazionale del Circo Contemporaneo, in programma a Brescia dal 15 giugno al 5 luglio, ma un mix di generi diversi tra avanguardia e tradizione, dove il palco racconta storie e costruisce coreografie in una maratona di spettacoli lunga venti giorni e disseminata nei luoghi più suggestivi della città. Quest'anno, infatti, la manifestazione si sposterà di nuovo all'aperto per confermare due location d'eccezione: il Castello Visconteo e il Parco dei Circhi, ai piedi delle colline di Mompiano. Qui i centri europei più innovativi del cosiddetto circo nouveau si incontreranno. Come la compagnia francese Zanzibar che conta la sua terza presenza al festival e che porterà in scena la sua ultima produzione dal titolo "Sang et Or". O il gruppo Cheptel Aleikoum che per la prima volta tra pertiche, corde e virtuosismi acrobatici al quadro aereo, accompagnerà il pubblico negli angoli più nascosti del Castello, dalle torri ai giardini. Senza dimenticare l'originale spettacolo della compagnia d'Oltralpe "LaOu", che dal palco mescolerà corpi reali con marionette e proiezioni video. Sempre più eclettico il circo si rinnova e riflette su se stesso: per gli appassionati, infatti, da non perdere il convegno internazionale del 22 e 23 giugno, un nuovo appuntamento per fare il punto sull'evoluzione dell'arte circense.

(Angela Maria Erba - "I Viaggi" di Repubblica)